

# AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA S.p.A.

## DETERMINAZIONE N. 251 DEL 09.10.2023

OGGETTO: Gara d'appalto a procedura negoziata telematica per l'affidamento dei lavori di rifacimento collettore consortile da Limone Piemonte a Vernante a seguito degli eventi alluvionali del 2-3 ottobre 2020. Codice progetto DAL20090. CUP JJ28B22000070002. CIG: A01A7AD1AC. Determina a contrarre.

### IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

L'intero territorio del Comune di Limone Piemonte è servito da una rete capillare di fognatura mista che è essenzialmente costituita da 3 collettori che si riuniscono in unica condotta che, a valle della zona campeggio, confluisce nella stazione di grigliatura da cui parte la condotta consortile recapitante al depuratore di Cuneo, previo pompaggio presso la stazione di sollevamento di Borgo San Dalmazzo.

L'evento alluvionale del 2-3 ottobre ha interessato l'intero territorio comunale provocando gravi danni alle infrastrutture pubbliche, specie quelle del S.I.I. con interruzione o limitazione del servizio stesso.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 237 del 14.12.2021 n. 237 del 14.12.2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto in data 02/12/2021 dall'Ufficio progetti dell'Azienda, a firma dell'Ing. Fabio Monaco, dei lavori di rifacimento del collettore consortile da Limone Piemonte a Vernante a seguito degli eventi alluvionali del 2-3 ottobre 2020 per una spesa complessiva di € 4.500.000,00 verificato con esito positivo dal Responsabile del Procedimento Ing. Roberto Beltritti;

A seguito di Accordo di "Cooperazione pubblico-pubblico" per la prestazione di attività ingegneristica stipulato in data 16.05.2022 tra ACDA spa e la SMAT Spa con sede in Torino entrambi gestori del servizio idrico integrato nei rispettivi ambiti territoriali, in data 29.11.2022 con ordine n. OF222200, è stata affidata allo Studio Tecnico Risorse Idriche Spa. con sede in Torino, Corso XI Febbraio 14, la progettazione definitiva dei lavori in parola;

Lo studio tecnico incaricato ha redatto in data 05.08.2022 il progetto definitivo dei lavori dell'ammontare complessivo di € 7.300.000,00 dei quali € 6.550.000,00 per lavori ed € 750.000,00 per somme a disposizione, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 249 del 08.09.2022, verificato con esito positivo, in data 01.03.2023, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, dallo studio Tecnico En3 con sede in Milano, Via Libero Temolo 4;

Nella stessa deliberazione si dava altresì atto che per il progetto era in corso la richiesta per avere accesso ai finanziamenti previsti nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR);

Per poter rispettare le tempistiche di esecuzione lavori e rendicontazione impartite dalla Regione Piemonte si è reso necessario predisporre una variante di tracciato che esclude il passaggio su terreni privati e va ad interessare esclusivamente aree comunali e ANAS con la conseguenza di non rendere più necessario l'avvio della procedura espropriativa;

Si è reso pertanto necessario elaborare da parte dello studio tecnico Risorse Idriche Spa un nuovo progetto definitivo che porta la data del 28.04.2023, approvato con determinazione del Direttore Generale n. 141 del 17.05.2023 dell'importo complessivo di € 7.300.000,00 dei quali € 5.300.000,00 per lavori ed € 2.000.000,00

per somme a disposizione, verificato con esito positivo, in data 17.05.2023, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, dallo studio Tecnico En3 con sede in Milano, Via Libero Temolo 4;

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 09.08.2023 è stata sancita per il progetto dei lavori l'ammissibilità a finanziamento, per l'importo di € 6.364.000,00, ai fondi del PNRR per la Misura M2C4, Inv. 4.4 Fognatura e depurazione

In data 15.09.2023 lo studio tecnico Risorse Idriche Spa ha redatto il progetto esecutivo dei lavori dell'importo totale di € 7.300.000,00 dei quali € 5.375.880,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza e costi per la manodopera ed € 1.924.120,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, validato, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023, dal Responsabile Unico di Progetto Ing. Fabio Monaco in data 07.10.2023 ed approvato con determinazione del Direttore Generale n. 250 del 09.10.2023;

Considerato l'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 12 del medesimo D.Lgs, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* applicabile a far data dal 1° luglio 2023.

Visti, in particolare:

- l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*;

- l'art. 226, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in base al quale *"il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023"*;

Richiamata la Circolare Ministeriale del 12.07.2023 recante *"Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative"* intervenuta a fornire un quadro sistematico dei rapporti tra il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 e il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, in merito alla disciplina applicabile agli interventi PNRR;

Preso atto, pertanto, che, come chiarito dalla suddetta Circolare Ministeriale, è prevista l'applicazione:

- anche successivamente al 1° luglio 2023, tanto delle disposizioni derogatorie previste dal D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis), come convertito con L. n. 108/2021, ivi comprese le disposizioni del D.L. n.76/2020, (c.d. *Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n. 120/2020, quanto delle norme di rinvio al vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e ai relativi atti attuativi, per le opere finanziate con fondi PNRR e assimilate;

- per quanto non direttamente disciplinato dalle suddette disposizioni, trova applicazione la nuova normativa introdotta dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* applicabile a far data dal 1° luglio 2023;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Ing. Andrea Ponta, in qualità di Direttore Generale,

#### **DETERMINA**

1. di procedere – al fine di garantire i principi di trasparenza e rotazione negli affidamenti – mediante valutazione comparativa tra più offerte ed, in particolare, con procedura negoziata senza previa

pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs n. 36/2023 con lettera d'invito da inoltrarsi ad almeno dieci concorrenti, individuati dall'Elenco degli operatori economici dell'Azienda e da espletarsi interamente attraverso un sistema telematico a buste chiuse conforme alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.;

2. di adottare, quale metodo di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

• Offerta economica;	Max punti	20
• Offerta tecnica:	Max punti	80

3. di dare atto che:

- l'importo complessivo dell'appalto è pari ad euro 5.375.880,00, di cui euro 3.721.235,22 per lavori a misura soggetti a ribasso, euro 249.850,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. ed € 1.404.794,78 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
- la durata dell'appalto è fissata in 630 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori;
- alle imprese concorrenti dovranno essere richiesti, oltre ai requisiti di ordine generale di cui agli art.li 94, 95, 96 e 98 del D.Lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali:
  - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
  - possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, attraverso attestazione SOA in corso di validità, per categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere;nonché requisiti speciali di partecipazione (iscrizione white list, certificazioni per lavorazioni in spazi confinati);
- Verranno altresì applicate le relative disposizioni particolari afferenti alle procedure finanziate con risorse del PNRR e PNC;
- La durata del procedimento è prevista in 4 mesi dalla data della lettera d'invito posto che detta durata dovrà essere necessariamente ridotta in quanto i lavori debbono essere aggiudicati entro la data del 31.12.2023;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 mediante scrittura privata firmata digitalmente entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- tenuto conto che non vi è stato interesse in precedenza su cantieri territorialmente analoghi da parte di ditte con sede legale oltre confine ed il valico con la Francia risulta interrotto per i lavori di costruzione del nuovo tunnel di collegamento, si ritiene a buon giudizio che non possa qualificarsi quale intervento di interesse transfrontaliero certo.

4. di nominare membri della Commissione di Gara tra dipendenti dotati delle necessarie competenze nelle persone di:
- Fabio Monaco - Responsabile Unico di Progetto con funzioni di Presidente;
  - Roberto Dadone - componente;
  - Valentina Olmo - componente.

Dispone, in conclusione, che la presente determinazione venga trasmessa al Responsabile dell'Area Appalti e Lavori per i conseguenti adempimenti.

IL DIRETTORE  
- Ing. ~~Andrea Porta~~  


RD

